

COMUNE DI ACI CASTELLO
PROVINCIA DI CATANIA
VIII COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Controllo e Garanzia
VERBALE N° 87 DEL 12.12.2012

Convocazione prot. 0027467

del 30.11.2012

L'anno duemiladodici, il giorno 12 del mese di dicembre, alle ore 09:00 presso la sede Comunale di Aci Castello si è riunita la 8^a Commissione Consiliare Permanente "Controllo e Garanzia" per trattare il seguente O.d.G.

1. Lettura ed approvazione verbali delle sedute precedenti.
2. Esame delibere di Consiglio Comunale.
3. Esame delibere di fase ispettiva.
4. Invito Dott.ssa Sciuto-Mozione su carta giovani e Mozione Baby Consiglio.
5. Invito assessore Pittò- Mozione sul baby consiglio e Mozione su Carta Giovani.
6. Invito Dott.ssa Sciuto per concessione in utilizzo del campo sportivo comunale.
7. Varie ed eventuali.

Si da atto che sono presenti i Sig.ri Consiglieri :

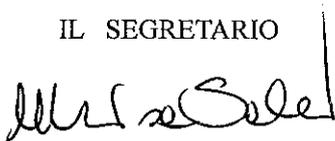
- | | | |
|------------------------------------|------------|---------------------------|
| 1. Mirabella Salvatore | PRESIDENTE | (Presente) |
| 2. Papalia Massimo | Vice Pres. | (Presente) |
| 3. Scuderi Francesco | Componente | (Assente) |
| 4. Mauro Filippo | Componente | (Presente esce ore 09:55) |
| 5. Cacciola Venerando | Componente | (Presente) |
| 6. Arcidiacono sostituisce Scuderi | | (Presente) |

Svolge le funzioni di Segretario la Sig.ra M. Luisa Salemi.

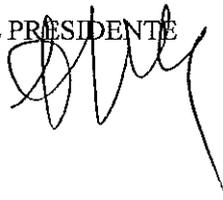
Alle ore 09:00, il Presidente constatato il numero legale dei componenti apre la seduta. Il Presidente comunica alla commissione che è stata consegnata una nota del Circolo Acli Cannizzaro prot.n.28207 del 10.12.2012. che allega al presente verbale e che sarà trattata nelle prossime sedute. Si continua l'esame della delibera n.11 del 09.02.2012 avente oggetto "concessione in utilizzo del campo sportivo comunale alla Società Assosport". Il consigliere Castorina ribadisce la necessità di emendare l'articolo 8 con la frase "a titolo gratuito". Aggiunge che nell'articolo 5 della convenzione, al di là dell'assenza dell'allegato "A", prima si legge che il Comune s'impegna solo a rendere agibile il campo, e poi che è compito dell'Amministrazione concedere all'Associazione di compiere interventi migliorativi. Il Comune, dunque, mette in sicurezza il campo sportivo, poi, anziché fare una gara, chiama l'Associazione ad effettuare dei lavori, che poi rimborsa.. La Dott.ssa Sciuto afferma che attualmente le associazioni pagano un costo per effettuare le partite ed usufruire del campo che va a coprire le spese vive per rendere agibile l'impianto. E' la legge che lo prevede e la tariffa è compresa nella convenzione. La Dott.ssa Del Popolo afferma che eventualmente si può modificare la convenzione, comunque, il Comune ha una compartecipazione alle entrate. Il Segretario Generale chiarisce che il rimborso avviene sotto forma di compensazione, in termini di cassa, tra il Comune concedente e la società concessionaria. Il Comune, ad esempio, sulla base del 50% delle spese ne versa una quota per effettuare i lavori per assicurare l'agibilità del campo. Il Sindaco afferma che il 50% supera la percentuale richiesta per legge che è del 36%. Il Segretario Generale dichiara di aver già spiegato in sede di commissione la natura giuridica dell'atto. Il Comune non trasferisce l'impianto a terzi, ma dà una concessione di utilizzo del bene pubblico. Non potendo affrontare le spese per l'efficienza dell'impianto sportivo, si trasferiscono all'utilizzatore anche alcuni oneri tipicamente di competenza del gestore: cura del manto erboso, segnatura del campo, riparazioni reti ecc. Il Comune non partecipa ad una attività imprenditoriale per rendere fruibile il campo. Il consigliere Guarnera chiede al Segretario Generale se quando si legge in proposta che l'Amministrazione "non intende gestire direttamente gli impianti sportivi non avendo il personale disponibile e le necessarie risorse finanziarie per la relativa manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché quelle relative alle spese di funzionamento" e che "ai fini del conseguimento degli obiettivi di cui all'art.29 della legge 289/2002 la concessione in uso del campo sportivo può essere affidata in via preferenziale a società ed associazioni sportive dilettantistiche sulla base di convenzioni che ne

stabiliscono criteri d'uso e previa determinazione di criteri generali e obiettivi per l'individuazione dei soggetti affidatari" la norma, ossia l'art.90 comma 25 L.289/2002, di cui si fa riferimento sia una norma imperativa e se la concessione in uso del campo sia un atto di gestione o debba essere approvato dal Consiglio Comunale. Il Segretario Generale ribadisce che non trattandosi di concessione in gestione di servizio pubblico locale di natura imprenditoriale, ma come previsto in proposta, di concessione in utilizzo, non si applica quella normativa; diversamente, ossia in caso di concessione in gestione, si applicherebbe l'art. 21 della L.R. n.5/2011 secondo il quale "I Comuni provvedono alla gestione dei servizi pubblici locali privi di rilevanza economica in economia, o mediante l'affidamento diretto a istituzioni, aziende speciali anche consortili, società e capitale interamente pubblico". Il consigliere Mirabella sottolinea che l' Associazione concessionaria non è l'unica ad aver fatto richiesta, sul punto è stato presentato un emendamento da parte della 3^ C.C.P.. Egli ricorda, infatti, che una società ha fatto richiesta per la concessione in uso per dieci anni dell'impianto sportivo e s'impegnava a provvedere alla manutenzione di esso, comprese tribune, spogliatoi ecc. Avvenne nel 2008 o 2009, era la società dell'ing. Spampinato. La convenzione si può stipulare se vi è la garanzia che la società possa far fronte alle spese. La commissione chiede all'Amministrazione se la convenzione approvata con delibera 11 del 09.02.2012 è stata stipulata con la Società Assosport e invita la Dott.ssa Del Popolo e la Dott.ssa Sciuto per la prossima seduta del 14/12/2012 per relazionare sull'argomento. La seduta si chiude alle ore 10:10.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



I CONSIGLIERI

